



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2022 - 2024

adottato ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021
convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021

Sommario

Premessa	3
1. Scheda Anagrafica dell'Amministrazione	4
2. Rischi corruttivi e trasparenza	7
3. Organizzazione e capitale umano.....	8
3.1. Struttura Organizzativa.....	8
3.2. Organizzazione del lavoro agile	12
3.3. Piano triennale dei fabbisogni del personale	14
4. Piano della Performance	Errore. Il segnalibro non è definito.

Premessa

L'art. 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il PIAO è un documento programmatico triennale, con aggiornamento annuale, in cui saranno assorbiti, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

L'adozione di questo nuovo documento vuole porre le premesse per una gestione strategica e orientata alla creazione di valore pubblico nella Pubblica Amministrazione, nonché, proprio mediante il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, supportare anche l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

In questo senso il PIAO è stato introdotto come un nuovo documento unico di programmazione per le Pubbliche Amministrazioni, con *“finalità di semplificazione della pluralità di adempimenti pianificatori previsti dalla normativa vigente”*. Ai sensi del comma 6, dell'art. 6, del decreto n. 80/2021, le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti adottano il PIAO secondo le modalità semplificate che sono state definite dal decreto interministeriale n. 132 del 30 giugno 2022. L'Accademia Nazionale dei Lincei, ente pubblico non economico con meno di cinquanta dipendenti, ha pertanto provveduto a adottare il presente Piano Integrato in conformità a tali modalità semplificate.

Il Piano è suddiviso in sezioni ripartite a loro volta in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali, secondo quanto previsto dal suddetto decreto interministeriale. In sede di prima adozione per il 2022, il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà

il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

1. Scheda Anagrafica dell'Amministrazione

Denominazione	Accademia Nazionale dei Lincei
Tipologia P.A.	Ente pubblico non economico.
Sede istituzionale	Palazzo Corsini - Via della Lungara 10, 00165, Roma
Sito istituzionale	www.lincci.it
Recapito telefonico/ fax	tel. (39) 06 680271 - Fax (39) 06 6893616
Posta elettronica certificata	accademianazionaledeilincei@postecert.it
Codice fiscale	80146810587
Numero dipendenti	36 dipendenti (dato aggiornato al 01.10.2022)

L'Accademia Nazionale dei Lincei, fondata nel 1603 da Federico Cesi, è la più antica accademia scientifica del mondo.

L'Accademia, da statuto, è un ente pubblico non economico di alta cultura, è costituita dai Soci e tale composizione associativa ne caratterizza la struttura e l'attività. L'Accademia ha lo scopo di promuovere, coordinare, integrare e diffondere le conoscenze scientifiche nelle loro più elevate espressioni nel quadro dell'unità e universalità della cultura.

Dal luglio 1992 è consulente scientifico e culturale del Presidente della Repubblica.

È stata classificata ente di alto rilievo ai sensi del D.P.C.M. 6 aprile 2006.

A questi fini tiene Assemblee e Adunanze delle Classi Riunite o delle singole Classi, organizza congressi, conferenze, convegni e seminari nazionali e internazionali; partecipa con i propri Soci ad analoghe manifestazioni italiane e straniere e può assumere la rappresentanza anche internazionale di consimili Istituzioni culturali; promuove e realizza attività e missioni di ricerca; conferisce premi e borse di studio; pubblica i resoconti delle proprie tornate e le note e memorie in esse presentate nonché gli atti dei congressi, convegni e seminari e di altre iniziative da essa promosse. Inoltre, fornisce — su richiesta e anche di sua iniziativa — pareri ai pubblici poteri nei campi di propria competenza; eventualmente formula proposte.

All'interno dell'Accademia operano Commissioni lincee permanenti, composte da soci lincei e non, che hanno la finalità di affrontare tematiche specifiche e di elaborare e diffondere documenti a carattere scientifico.

Si aggiunga la gestione del museo di Villa Farnesina, che tra l'altro espone affreschi di Raffaello Sanzio e della sua bottega, della Biblioteca accademica e corsiniana e degli archivi storici dell'Accademia, che comportano il contatto con utenti, studiosi e visitatori.

2. Rischi corruttivi e trasparenza

Nel Piano sono individuati i soggetti responsabili della prevenzione della corruzione, sono valutati i rischi corruttivi con riguardo ai diversi processi e previste misure di carattere generale e specifico per trattare il rischio predetto e contrastare il fenomeno dell'illegalità. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto n. 132 del 30 giugno 2022, le Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, devono limitarsi all'aggiornamento della mappatura dei processi già esistente alla data di entrata in vigore del decreto medesimo, considerando - in base a quanto disposto all'art. 1, comma 16, della legge n. 190 del 6 novembre 2012 - aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- a) autorizzazione/ concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove preselettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio (art. 6, comma 2, del decreto n. 132/2022).

Tanto premesso, allo stato non si è ritenuto necessario apportare aggiornamenti al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza attualmente in vigore.

3. Organizzazione e capitale umano

3.1. Struttura Organizzativa

L'Accademia ha la sua unica sede a Roma, presso il Palazzo Corsini. La struttura amministrativa dell'Accademia, che ha la funzione di supportare le attività istituzionali dei Soci, è articolata nella seguente rappresentazione:



L'area "Cancelleria-Segreteria" si occupa dei rapporti con gli organi dell'Accademia, della segreteria delle Classi e delle Commissioni permanenti, di Villa Farnesina, del supporto all'organizzazione di convegni, conferenze, congressi e seminari, del supporto amministrativo per l'assegnazione di premi e borse di studio, della redazione degli atti e delle pubblicazioni accademiche, del supporto ai rapporti internazionali, dell'archivio storico e generale, dei servizi informatici, del sito web, di alcuni servizi comuni (spedizioni, protocollo informatico, magazzino pubblicazioni).

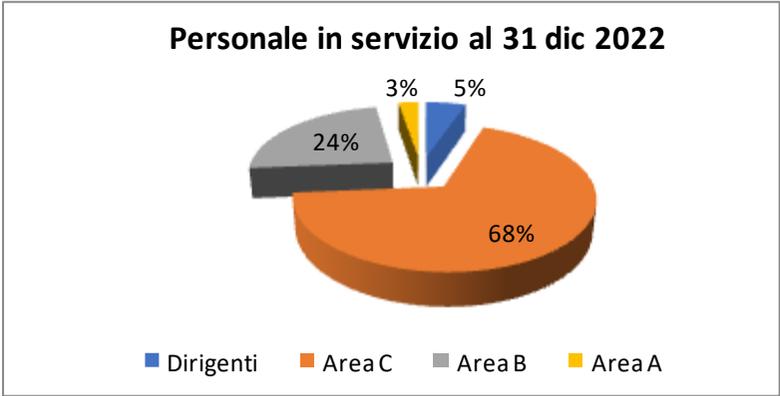
Nell'area " Servizi amministrativi" rientrano le attività riguardanti la contabilità, il bilancio, l'amministrazione del patrimonio e i servizi tecnici, l'amministrazione del personale, gli acquisti, gli investimenti e il supporto giuridico.

L'area "Biblioteca", composta dalle sezioni Corsiniana, Accademica e Orientale, gestisce in importante patrimonio caratterizzato da cospicui fondi manoscritti e a stampa, frutto di acquisti, doni e lasciti, testimonianza preziosa della

cultura occidentale e orientale. La Biblioteca si compone di tre sezioni: la Sezione Corsiniana, la Sezione Accademica, che conserva il nucleo originario della Biblioteca del suo fondatore Federico Cesi, l'Archivio Storico e i volumi pervenuti o per lascito o per donazione o per acquisto all'Accademia e la Sezione Orientale, costituitasi nel 1924 a seguito della donazione, da parte di Leone Caetani, della sua ricchissima biblioteca di orientalistica, aggiuntasi al Fondo Michele Amari, acquisito nel 1889. Compito principale è quello di conservare, accrescere e valorizzare le proprie collezioni grazie all'attenta tutela del patrimonio librario, alla promozione di ogni attività di studio e di ricerca, all'impiego di strumenti propri della moderna tecnologia, volti a favorire la conservazione dei documenti e a promuoverne l'accesso (digitalizzazioni e riproduzioni facsimilari). Alla conservazione delle collezioni si affianca la politica delle acquisizioni e, sempre nell'ottica della valorizzazione del proprio patrimonio, allestisce mostre. La Biblioteca è aperta al pubblico.

Le risorse umane dell'Accademia Nazionale dei Lincei sono rappresentate nella seguente tabella:

PERSONALE IN SERVIZIO al 31 dicembre 2021 e previsione 2022									
Dirigenti		Area C		Area B		Area A		Area A, B e C	
2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022
2	2	25	26	10	9	1	1	36	36



	Personale in servizio al 31 dic 2021			
	Segreteria	Servizi Ammin.	Biblioteca	TOTALE
Dirigenti		1	1	2
Area C	13	7	5	25
Area B	4	3	3	10
Area A		1		1
Totale	17	12	9	38

La dotazione organica dell'Accademia prevede un numero di unità di personale non dirigenziale pari a 45. L'art. 12-quater del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 convertito con la legge 17 dicembre 2021, n. 215 ha incrementato la dotazione organica di un contingente di personale non dirigenziale pari a n. 5 unità, di cui n. 3 unità di area C e n. 2 unità di area B.

A ciò si aggiungano le risorse derivanti dalle passate cessazioni in applicazione dell'art. 3 della legge n. 56/2019 che costituiscono facoltà di assunzione.

L'Accademia sarà quindi impegnata a reclutare il nuovo personale nel corso del 2022 secondo il Piano dei fabbisogni di personale. Nell'anno corrente sono state avviate dall'Accademia, in forza dell'autorizzazione concessa ai sensi della normativa già citata, nuove procedure concorsuali per il reclutamento di 6 unità di personale, di cui 3 da inquadrare nell'area degli assistenti e 3 nell'area dei funzionari.

3.2. Organizzazione del lavoro agile

L'istituto del lavoro agile (cd. smart working) è stato introdotto dall'art. 18 della L. n. 81 del 22 maggio 2017, che prevede che tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa abbia carattere eccezionale e debba stabilirsi tramite accordo tra datore di lavoro e dipendente.

In occasione dell'emergenza epidemiologica, l'art. 87 del d.l. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con la legge n. 27 del 24 aprile 2020, ha previsto che il lavoro agile rappresentasse la modalità "ordinaria" di svolgimento della prestazione lavorativa e che si potesse prescindere conseguentemente dall'accordo individuale. La stessa norma prevedeva che tale disciplina derogatoria avrebbe avuto vigore fino alla cessazione dello stato d'emergenza epidemiologica da COVID – 2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione.

È stato successivamente adottato, ai sensi dell'art. 87 citato, il D.P.C.M. 23 settembre 2021 che ha statuito che la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa torni ad essere quella svolta in presenza, ponendo fine alla disciplina emergenziale. Pertanto, deve trovare applicazione attualmente la disciplina ordinaria posta dall'art. 18 della L. n. 81/2017.

Il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione dell'8 ottobre 2021 ha definito le condizioni in presenza delle quali l'amministrazione può autorizzare lo smart working e le Linee guida adottate ai sensi dello stesso Decreto citato, hanno posto una disciplina di dettaglio dell'accordo individuale (durata del contratto, modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, permessi, formazione etc.).

Da ultimo, la materia è stata compiutamente disciplinata dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale Funzioni Centrali, relativo al triennio 2019- 2021, applicabile all'Accademia.

In conformità alla disciplina sopra esposta, attualmente è consentito l'accesso al lavoro agile al personale in servizio

presso l'Accademia Nazionale dei Lincei, incluso il personale dirigenziale con contratto a tempo indeterminato o determinato, che espletino attività che possano essere svolte secondo tale modalità.

In linea con le indicazioni fornite dal Dipartimento della funzione pubblica per cui deve essere prevalente, per ciascun dipendente, l'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza, il numero di giornate espletabili in modalità agile è concordato con il dirigente di riferimento, compatibilmente con la tipologia di attività assegnate e con le esigenze organizzative della Struttura di appartenenza.

L'accesso al lavoro è possibile esclusivamente nel rispetto, tra l'altro, delle seguenti condizioni:

- lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non deve in alcun modo pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- l'amministrazione deve garantire un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, dovendo essere prevalente, per ciascun lavoratore, l'esecuzione della prestazione in presenza;
- l'amministrazione deve aver previsto un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove sia stato accumulato;
- le amministrazioni prevedono, ove le misure di carattere sanitario lo richiedano, la rotazione del personale impiegato in presenza.

L'art. 23-bis del decreto-legge n. 115 del 9 agosto 2022, convertito in Legge n. 142 del 21 settembre 2022, proroga fino al 31 dicembre 2022 la disposizione che consente al personale in condizione di fragilità di cui al D.M. 4 febbraio 2022, nonché al personale in condizione di fragilità in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, di svolgere, di norma, la prestazione lavorativa in modalità agile.

Tra gli obiettivi programmatici dell'Accademia rientra l'elaborazione di una *policy* strutturata del lavoro agile secondo le indicazioni normative e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente, che include la materia nell'ambito di quelle oggetto di confronto con le Organizzazioni Sindacali.

3.3. Piano triennale dei fabbisogni del personale

La consistenza del personale in servizio presso l'Accademia Nazionale dei Lincei ha subito un incremento a seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali già citate al punto 3.1 dedicato alla descrizione della "struttura organizzativa".

Al 31 dicembre 2021 risultavano in servizio 36 dipendenti di cui n. 1 appartenente all'area degli operatori, n. 10 all'area degli assistenti e n. 25 all'area dei funzionari, a cui si aggiungono n. 2 dirigenti.

In ossequio al dettato del Contratto Collettivo Nazionale del Personale Funzioni Centrali vigente saranno oggetto di contrattazione integrativa, tra la delegazione di parte datoriale e quella sindacale, l'individuazione delle cosiddette "famiglie professionali" e delle relative competenze professionali.

La "famiglia professionale" può essere definita come un ambito professionale omogeneo caratterizzato da competenze simili o da una base professionale e di conoscenze comune.

In attuazione della normativa vigente, l'Accademia ha predisposto il PTFP, atto tipico e ciclico di programmazione, nel quale sono rappresentate le unità di personale che l'amministrazione può assumere nell'arco di un triennio sulla base delle cessazioni dell'anno precedente e nel quale vengono indicati i dati relativi ai costi e alle risorse finanziarie.

Il PTFC adottato dall'Accademia, relativamente al triennio 2022- 2024, è stato approvato dal Consiglio di Presidenza con delibera n. 63 del 20 aprile 2022.